

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE DEI CONTI*

*Dr.ssa Opizzi Angela*



## Comune di Castello d'Argile

### IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 2 del 23/02/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che il revisore dei conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castello d'Argile che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 23/02/2017

IL REVISORE DEI CONTI



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa .....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	17
6. Verifica della coerenza interna .....	17
7. Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	21
A) ENTRATE .....	21
B) SPESE .....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	26
Spese di personale .....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	27
Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art. 6, comma 3 del D. L. 78/2010) .....	27
Spese per acquisto beni e servizi .....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	28
Fondo di riserva di competenza .....	29
Fondi per spese potenziali .....	30
Fondo di riserva di cassa .....	30
ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	32
INDEBITAMENTO .....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	34
CONCLUSIONI .....	36

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il revisore dei Conti del Comune di Castello d'Argile nominato con delibera consiliare n. 23 del 29/04/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 10/02/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 2 febbraio 2017 con delibera n. 7 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicato nel sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente, Bilanci;
  - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) la deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, il cui schema è stato rettificato ed integrato con atto GC. N. 4 del 2 febbraio 2017;
  - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) il cui schema è stato approvato con atto GC 3 del 2 febbraio 2017;
  - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

– visto il parere espresso dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 02/02/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 29/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015:

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore dei conti formulata con verbale n. 5 in data 23/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	982.996,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	527.977,96
b) Fondi accantonati	241.114,05
c) Fondi destinati ad investimento	213.904,85
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>982.996,86</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	1.081.128,60	759.528,23	728.401,69
<b>Di cui cassa vincolata</b>	30.606,90	1.150,00	3.999,28
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Il Revisore dei Conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.243,68	27.616,00	32.681,00	32.681,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0	1.590.903,76	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	99.418,00	7.365,00	7.615,00	7.870,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.845.989,11	4.014.431,00	3.906.631,00	3.906.631,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	133.526,79	123.001,00	83.001,00	83.001,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	659.557,89	620.201,00	597.663,00	597.663,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.879.328,32	1.657.300,00	1.295.000,00	3.604.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	152.688,00	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.023.000,00	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	702.115,00	692.115,00	692.115,00	692.115,00
	<b>TOTALE</b>	<b>9.396.205,11</b>	<b>8.107.048,00</b>	<b>7.574.410,00</b>	<b>9.883.410,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.542.866,79</b>	<b>9.732.932,76</b>	<b>7.614.706,00</b>	<b>9.923.961,00</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.690.893,47	4.572.569,00	4.402.576,00	4.388.046,00
		di cui già impegnato		214.940,85	70.703,70	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.616,00	32.681,00	32.681,00	32.681,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.095.571,32	2.583.203,76	1.195.000,00	3.504.000,00
		di cui già impegnato		1.590.903,76	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.590.903,76	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	54.287,00	885.045,00	325.015,00	339.800,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	702.115,00	692.115,00	692.115,00	692.115,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>9.542.866,79</b>	<b>9.732.932,76</b>	<b>7.614.706,00</b>	<b>9.923.961,00</b>
		di cui già impegnato		<b>1.805.844,61</b>	<b>70.703,70</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>1.618.519,76</b>	<b>32.681,00</b>	<b>32.681,00</b>	<b>32.681,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>9.542.866,79</b>	<b>9.732.932,76</b>	<b>7.614.706,00</b>	<b>9.923.961,00</b>
		di cui già impegnato*		<b>1.805.844,61</b>	<b>70.703,70</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>1.618.519,76</b>	<b>32.681,00</b>	<b>32.681,00</b>	<b>32.681,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate pertanto non è previsto disavanzo o avanzo tecnico.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente	27.616,00
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	567.903,76
assunzione prestiti/indebitamento	1.023.000,00
altre risorse ( da specificare)	
<b>TOTALE</b>	<b>1.618.519,76</b>

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	728.401,69
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.370.852,83
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	166.280,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.209.657,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.921.418,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	41.458,42
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	911.326,17
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.620.993,47</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>11.349.395,16</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
1	<i>Spese correnti</i>	5.520.815,43
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.159.526,80
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	320.086,29
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.164.128,16
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.164.556,68</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>184.838,48</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

Il revisore dei Conti ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.999,28.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				728.401,69
Avanzo di amministrazione vincolato		7.365,00	7.365,00	
Fondo pluriennale vincolato		1.618.519,76	1.618.519,76	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.068.730,10	4.014.431,00	5.083.161,10	4.370.852,83
2 Trasferimenti correnti	43.279,51	123.001,00	166.280,51	166.280,51
3 Entrate extratributarie	595.994,02	620.201,00	1.216.195,02	1.209.657,02
4 Entrate in conto capitale	1.264.118,52	1.657.300,00	2.921.418,52	2.921.418,52
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	41.458,42	-	41.458,42	41.458,42
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	219.211,17	692.115,00	911.326,17	911.326,17
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>3.232.791,74</b>	<b>9.732.932,76</b>	<b>12.965.724,50</b>	<b>11.349.395,16</b>
1 Spese correnti	1.105.340,05	4.572.569,00	5.677.909,05	5.520.815,43
2 Spese in conto capitale	1.298.562,35	2.583.203,76	3.881.766,11	3.159.526,80
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	41,29	885.045,00	885.086,29	320.086,29
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	472.013,16	692.115,00	1.164.128,16	1.164.128,16
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.875.956,85</b>	<b>9.732.932,76</b>	<b>12.608.889,61</b>	<b>11.164.556,68</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>356.834,89</b>	<b>-</b>	<b>356.834,89</b>	<b>184.838,48</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.616,00	32.681,00	32.681,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.757.633,00	4.587.295,00	4.587.295,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.572.569,00	4.402.576,00	4.388.046,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		32.681,00	32.681,00	32.681,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		158.800,00	62.789,00	71.251,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	885.045,00	325.015,00	339.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		565.000,00	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 672.365,00</b>	<b>- 107.615,00</b>	<b>- 107.870,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	7.365,00	7.615,00	7.870,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	665.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		565.000,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Per l'anno 2017 l'importo di euro 665.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da euro 100.000,00 per contributo per permesso di costruire, e per euro 565.000,00 da alienazione di beni immobili.

Per gli anni 2018 e 2019 l'importo di euro 100.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permessi di costruire.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	277.353,00	169.553,00	169.553,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
rimborso spese per elezioni politiche	15.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>392.353,00</b>	<b>269.553,00</b>	<b>269.553,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>30000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **6. Verifica della coerenza interna**

Il revisore dei conti ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con atto GC n. 65 del 14/07/2016, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 42 del 12/10/2016.

Sul DUP il revisore dei conti ha espresso parere con verbale n. 10 del 21/07/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Con atto GC n. 6 del 02/02/2017 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019.

#### **6.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 92 del 13/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Con atto GC n. 4 del 02/02/2017 lo schema de programma triennale dei lavori pubblici è stato rettificato ed integrato, così come risulta dalla nota di aggiornamento al DUP approvata dalla Giunta Comunale n. 6 del 02/02/2017 e dallo schema di bilancio di previsione 2017/2019 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 7 del 02/02/2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **6.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto di Giunta Comunale n. 123 del 29/12/2016. Considerato che in assenza di nuovi reclutamenti dall'esterno il piano occupazionale 2016/2018 ha contenuto negativo.

### **6.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Con delibera GC n. 3 del 02/02/2017 è stato approvata la proposta al Consiglio Comunale del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **7.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello

scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.616,00	32.681,00	32.681,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	567.903,76	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>595.519,76</b>	<b>32.681,00</b>	<b>32.681,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>4.014.431,00</b>	<b>3.906.631,00</b>	<b>3.906.631,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>123.001,00</b>	<b>83.001,00</b>	<b>83.001,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>620.201,00</b>	<b>597.663,00</b>	<b>597.663,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.657.300,00</b>	<b>1.295.000,00</b>	<b>3.604.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.539.888,00	4.369.895,00	4.355.365,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	32.681,00	32.681,00	32.681,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	158.800,00	62.789,00	71.251,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	3.800,00	3.800,00	3.800,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.409.969,00</b>	<b>4.335.987,00</b>	<b>4.312.995,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.583.203,76	1.195.000,00	3.504.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.583.203,76</b>	<b>1.195.000,00</b>	<b>3.504.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>16.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>1.280,00</b>	<b>383.989,00</b>	<b>406.981,00</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 828.178,00 con un aumento di euro 5.939,89 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Al momento non vengono previsti incrementi tariffari in quanto le previsioni di entrata coprono integralmente le previsioni di spesa. Si rimanda ad una successiva analisi a seguito approvazione da parte di ATERSIR Emilia Romagna del piano economico finanziario per l'anno 2017.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	82.539,00	27.162,74	-	-	-
IMU	167.861,00	15.827,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI			3.000,00	2.000,00	2.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARSU	-	7.518,98	24.353,00	17.553,00	17.553,00
<b>TOTALE</b>	<b>250.400,00</b>	<b>50.508,72</b>	<b>237.353,00</b>	<b>129.553,00</b>	<b>129.553,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			158.800,00	62.789,00	71.251,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inseriti nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30/12/2013 avente ad oggetto "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve id Cento, San Pietro in casale – approvazione convenzione" e con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24/04/2014 avente ad oggetto "Conferimento da parte del Comune id Castello d'Argile all'ASP Luigi Galuppi – Francesco Ramponi" di Pieve id Cento della gestione della comunità alloggio e del centro diurno.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati direttamente dall'Unione Reno Galliera che provvede a destinarli per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208 comma 4 del codice della strada, come modificato dalla legge 120/2010.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	100.000,00	2,19%
2018	100.000,00	2,27%
2019	100.000,00	2,28%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	131.029,00	182.620,00	176.820,00	172.845,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	167.913,00	184.338,00	184.338,00	184.338,00
		2	4.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	117.947,00	121.649,00	121.649,00	121.649,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	146.030,63	121.575,00	121.575,00	121.075,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	6.200,00	6.200,00	6.200,00	6.200,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	173.017,00	166.700,00	166.700,00	166.700,00
		2	169.000,00	136.000,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	87.266,00	89.770,00	59.770,00	74.770,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	89.717,14	96.511,00	100.876,00	100.876,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	958.632,00	905.950,00	877.300,00	856.955,00
		2	0,00	16.000,00	10.000,00	10.000,00
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>2.050.751,77</b>	<b>2.030.313,00</b>	<b>1.825.228,00</b>	<b>1.815.408,00</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	190,00	74.785,00	83.735,00	80.095,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	603.860,00	560.686,00	559.306,00	557851
		2	1.509.421,32	1.455.370,00	1.000.000,00	0
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	25.795,00	17.695,00	17.665,00	17630
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 4</b>		<b>2.139.266,32</b>	<b>2.108.536,00</b>	<b>1.660.706,00</b>	<b>655.576,00</b>	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	29.680,00	26.940,00	24.050,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	125.591,00	125.591,00	125.591,00	125591
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>125.591,00</b>	<b>155.271,00</b>	<b>152.531,00</b>	<b>149.641,00</b>

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	39.365,00	43.380,00	42.525,00	41630
		2	180.000,00	148.503,76	0,00	0,00
	2 - Giovani	1	5.310,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>224.675,00</b>	<b>191.883,76</b>	<b>42.525,00</b>	<b>41.630,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	51.161,00	11.708,00	7.585,00	7.445,00
		2	366.500,00	84.000,00	35.000,00	2.034.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	2.500,00	0,00	0,00	0,00
		2	25.000,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>445.161,00</b>	<b>95.708,00</b>	<b>42.585,00</b>	<b>2.041.445,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	147.915,00	145.870,00	144.070,00	144070
		2	10.000,00	0,00	0,00	0
	3 - Rifiuti	1	730.916,40	729.181,00	729.181,00	729181
		2	25.000,00	0,00	0,00	0
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.950,00	5.605,00	4.445,00	4.280,00
		2	82.500,00	22.500,00	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>998.281,40</b>	<b>903.156,00</b>	<b>877.696,00</b>	<b>877.531,00</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	443.094,51	234.332,00	231.682,00	231.252,00
		2	60.500,00	50.000,00	150.000,00	1.460.000,00
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>505.594,51</b>	<b>286.332,00</b>	<b>383.682,00</b>	<b>1.693.252,00</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	11.700,00	7.200,00	6.000,00	6000
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	5.000,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>16.700,00</b>	<b>7.200,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>

Comune di Castello d'Argile

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	9.335,00	21.000,00	20.490,00	19945
		2	0,00	4.830,00	0,00	0
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	3- Interventi per anziani	1	35.937,00	27.185,00	22.685,00	22685
		2	0,00	0,00	0,00	0
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	5 - Interventi per le famiglie	1	432.999,79	426.483,00	426.483,00	426483
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	0,00	0,00	0,00	0
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	30.380,00	35.320,00	32.465,00	32.170,00	
	2	663.650,00	663.000,00	0,00	0,00	
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>1.172.301,79</b>	<b>1.177.818,00</b>	<b>502.123,00</b>	<b>501.283,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist.Aa	1	7.173,00	7.173,00	7.173,00	7.173,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>7.173,00</b>	<b>7.173,00</b>	<b>7.173,00</b>	<b>7.173,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	0,00	14.982,00	15.938,00	13256
	2- FCDE	1	85.369,00	158.800,00	62.789,00	71251
	3 - Altri fondi	1	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3800
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>89.169,00</b>	<b>177.582,00</b>	<b>82.527,00</b>	<b>88.307,00</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	54.287,00	885.045,00	325.015,00	339.800,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	702.115,00	692.115,00	692.115,00	692.115,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>702.115,00</b>	<b>692.115,00</b>	<b>692.115,00</b>	<b>692.115,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>9.542.866,79</b>	<b>9.732.932,76</b>	<b>7.614.706,00</b>	<b>9.923.961,00</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	748.623,00	749.365,00	749.365,00
102	imposte e tasse a carico ente	65.045,00	64.670,00	64.670,00
103	acquisto beni e servizi	1.491.981,00	1.450.741,00	1.445.741,00
104	trasferimenti correnti	1.707.822,00	1.702.122,00	1.702.122,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	226.535,00	222.170,00	207.360,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	332.563,00	213.508,00	218.788,00
<b>TOTALE</b>		<b>4.572.569,00</b>	<b>4.402.576,00</b>	<b>4.388.046,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 114.762,11;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.541.232,57;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.179.608,84	748.623,00	749.365,00	749.365,00
Spese macroaggregato 103	24.632,51	25.376,00	25.376,00	25.376,00
Irap macroaggregato 102	65.750,80	43.378,00	43.703,00	43.703,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	311.755,76	736.308,60	736.308,60	736.308,60
Segretario + vicesegreteria		24.300,00	24.300,00	24.300,00
Personale trasferito ad ASP		72.067,38	72.067,38	72.067,38
Quota Reno Galliera		639.941,22	639.941,22	639.941,22
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.581.747,91</b>	<b>1.553.685,60</b>	<b>1.554.752,60</b>	<b>1.554.752,60</b>
(-) Componenti escluse (B)	40.515,34	72.051,92	31.151,92	31.151,92
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.541.232,57</b>	<b>1.481.633,68</b>	<b>1.523.600,68</b>	<b>1.523.600,68</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 109.064,80. Non è prevista la stipula di contratti di collaborazione. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	4.300,00	80,00%	860,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.900,00	80,00%	3.380,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	300,00	300,00	300,00
Formazione	4.613,76	50,00%	2.306,88	2.250,00	2.250,00	2.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>28.313,76</b>		<b>7.796,88</b>	<b>2.550,00</b>	<b>2.550,00</b>	<b>2.550,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il revisore dei conti ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.014.431,00	150.000,57	158.800,00	8.799,43
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	123.001,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	620.201,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1657.300,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.414.933,00</b>	<b>150.000,57</b>	<b>158.800,00</b>	<b>8.799,43</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,57</b>	<b>158.800,00</b>	<b>8.799,43</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.906.631,00	59.683,05	62.789,00	3.105,95
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	83.001,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	597.663,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1295.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.882.295,00</b>	<b>59.683,05</b>	<b>62.789,00</b>	<b>3.105,95</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.587.295,00	59.683,05	62.789,00	3.105,95
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1295.000,00	0,00	0,00	0,00

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.906.631,00	71.251,00	71.251,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	83.001,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	597.663,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.604.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.191.295,00</b>	<b>71.251,00</b>	<b>71.251,00</b>	<b>0,00</b>
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	4.587.295,00	71.251,00	71.251,00	0,00
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	3.604.000,00	0,00	0,00	0,00

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 14.982,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 15.938,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 13.256,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Fondo per rinnovi contrattuali	6.750,00	6.750,00	6.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.550,00</b>	<b>10.550,00</b>	<b>10.550,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e per gli anni 2017/2019 non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

- Società partecipata HERA S.p.A. sono previsti i costi relativi alla raccolta e smaltimento rifiuti;
- Società partecipata Lepida S.p.A. non sono previsti al momento costi di servizio.

	Hera Anno 2017	Hera Anno 2018	Hera Anno 2019
Per contratti di servizio	680.100,00	680.100,00	680.100,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>TOTALE</b>	<b>680.100,00</b>	<b>680.100,00</b>	<b>680.100,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Le società suindicate non hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi come riportato nella nota di aggiornamento al DUP 207/2019, Sezione Operativa, Parte Prima.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 08/05/2015 con nota Prot. 3878 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	182.400,00	185.000,00	194.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	784.400,00		
trasferimenti in conto capitale da altri	25.500,00	1.010.000,00	3.310.000,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
Fondo Pluriennale Vincolato	1.590.903,76		
<b>totale</b>	<b>2.583.203,76</b>	<b>1.195.000,00</b>	<b>3.504.000,00</b>

**Spesa per mobili e arredi**

Non è prevista alcuna spesa per acquisto mobili e arredi.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	17.654,88	19.550,00	226.535,00	222.170,00	207.360,00
entrate correnti	4.473.588,36	4.639.073,79	4.757.633,00	4.587.295,00	4.587.295,00
% su entrate correnti	0,39%	0,42%	4,76%	4,84%	4,52%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	5.156.928,62	5.132.533,62	6.101.246,62	5.216.201,62	4.891.186,62
Nuovi prestiti (+)		1.023.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	24.395,00	54.287,00	320.045,00	325.015,00	339.800,00
Estinzioni anticipate (-)			565.000,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.132.533,62</b>	<b>6.101.246,62</b>	<b>5.216.201,62</b>	<b>4.891.186,62</b>	<b>4.551.386,62</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	17.654,88	19.550,00	226.535,00	222.170,00	207.360,00
Quota capitale	24.395,00	54.287,00	320.045,00	325.015,00	339.800,00
<b>Totale</b>	<b>42.049,88</b>	<b>73.837,00</b>	<b>546.580,00</b>	<b>547.185,00</b>	<b>547.160,00</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

